

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE****(Classe: LM-77)****Anno accademico 2022/2023****ART. 1****Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

In conformità con gli obiettivi formativi della classe di appartenenza, il Corso di laurea forma figure professionali in grado di esercitare a livello avanzato funzioni manageriali all'interno di organizzazioni pubbliche e private che operano prevalentemente in contesti internazionali.

Il Corso di laurea si articola in tre *indirizzi*:

- A. Indirizzo in ***Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti***;
- B. Indirizzo in ***Marketing ed Export Digitale***;
- C. Indirizzo in ***Management delle Relazioni Internazionali***.

L'indirizzo in ***Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti*** forma laureati in grado di inserirsi all'interno del management di imprese operanti nei principali segmenti del lusso e del Made in Italy (es. moda, design, food e *creative industries*), e che dispongono di competenze relative all'analisi e interpretazione dei trend evolutivi del settore, alle specificità relative alla gestione di brand e prodotti di alta gamma e alla definizione di strategie di sviluppo verso i mercati emergenti.

L'indirizzo in ***Marketing ed Export Digitale*** forma laureati in grado di inserirsi con posizioni di responsabilità nella funzione marketing di imprese operanti in tutti i settori che già utilizzano o si accingono ad utilizzare il canale digitale per creare e gestire le relazioni con i propri clienti su scala globale. In particolare, potranno essere inquadrati in qualità di *digital marketing manager, digital export manager, brand manager, social media strategist*, analista web e responsabile della comunicazione.

L'indirizzo in ***Management delle Relazioni Internazionali*** forma laureati in grado di inserirsi all'interno di imprese e organizzazioni governative e non governative (NGOs) operanti nel mondo della cooperazione e dello sviluppo internazionale e che dispongono di competenze relative alla comprensione, analisi e gestione delle questioni emergenti dai fenomeni politici, economici e sociali di respiro globale. Sono altresì in grado di ideare, redigere, attuare e monitorare programmi internazionali o sovranazionali.

ART. 2**Elenco degli insegnamenti**

All'atto dell'immatricolazione, gli studenti scelgono uno dei tre indirizzi di approfondimento, redigendo il relativo piano di studi attraverso la piattaforma online di Ateneo. La scelta dell'indirizzo può essere modificata solo durante il primo anno, a condizione che lo studente, al momento della modifica, abbia conseguito meno di 20 CFU tra gli insegnamenti specifici dell'indirizzo scelto. Per tutti gli indirizzi, il piano di studi

prevede l'acquisizione di 9 CFU per attività laboratoriali e di tirocinio e di 12 CFU per la prova finale. Nel Corso di laurea sono attivi laboratori afferenti allo sviluppo di ulteriori competenze linguistiche (di seguito "laboratori linguistici") e laboratori afferenti all'acquisizione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (di seguito "laboratori di specializzazione").

Elenco insegnamenti Indirizzo in <i>Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Analisi dei dati per il business (corso base) oppure Data driven decision making (in inglese)	SECS-S/01	8	48
2	Digital luxury strategy (in inglese)	SECS P/08	8	48
3	Economia internazionale oppure Economics of global trade (in inglese)	SECS-P/01	10	60
4	Economics of Made in Italy (in inglese)	SECS-P/01	8	48
5	English for international affairs (corso base) oppure English for fashion, food and design (corso avanzato)	L-LIN/12	6	40
6	European and international trade law (in inglese) oppure Diritto internazionale dell'economia	IUS/14 oppure IUS/05	9	54
7	Fashion and intellectual property law (in inglese) oppure Diritto commerciale cinese	IUS/04	7	42
8	International accounting (in inglese) oppure Tecniche di bilancio e rendicontazione sociale	SECS-P/07	8	48
9	Luxury and fashion management (in inglese)	SECS-P/08	9	54
10	Marketing for Made in Italy (in inglese)	SECS-P/08	8	48
11	Un insegnamento tra: International sales management (in inglese) oppure Food management e sostenibilità oppure International brand management (in inglese)	SECS-P/10	6	36

Elenco insegnamenti Indirizzo in <i>Marketing ed Export Digitale</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Analisi dei dati per il business (in italiano)	SECS-S/01	8	48

	oppure Data driven decision making (in inglese)			
2	Digital marketing e social media strategy	SECS-P/08	8	48
3	Diritto del commercio internazionale e della comunicazione digitale oppure European and international trade law (in inglese)	IUS/04 oppure IUS/14	9	54
4	Diritto della concorrenza e dei mercati digitali	IUS/04	7	42
5	Economia dell'innovazione e delle nuove tecnologie	SECS-P/01	8	48
6	Economia internazionale oppure Economics of global trade (in inglese)	SECS-P/01	10	60
7	English for international affairs (corso base) oppure English for information and communication technology (corso avanzato)	L-LIN/12	6	40
8	Export digitale ed e-commerce	SECS-P/10	6	36
9	International accounting (in inglese) oppure Tecniche di bilancio e rendicontazione sociale	SECS-P/07	8	48
10	Laboratorio di comunicazione multimediale e web design	INF/01	8	48
11	Management e marketing internazionale	SECS-P/08	9	54

Elenco insegnamenti				
Indirizzo in <i>Management delle Relazioni Internazionali</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	International relations and global governance (in inglese) oppure Relazioni internazionali e diritti umani	IUS/14	8	48
2	Economia internazionale oppure Economics of global trade (in inglese)	SECS-P/01	10	60
3	Economics and politics of international organizations (in inglese)	SECS-P/08	9	54
4	European and international trade law (in inglese) oppure Diritto internazionale e della cooperazione	IUS/14	9	54
5	Management of international organizations and NGOs (in inglese)	SECS-P/08	8	48
6	Development economics, sustainability and cooperation (in inglese)	SECS-P/01	8	48
7	English for international affairs (corso base) oppure	L-LIN/12	6	40

	English for diplomacy (corso avanzato)			
8	Accountability of international organizations and NGOs (in inglese)	SECS-P/07	8	48
9	Analisi dei dati per il business oppure Data driven decision making (in inglese)	SECS-S/01	8	48
10	Comparative public law (in inglese) oppure Diritto amministrativo e disciplina dei fondi europei	IUS/10	7	42
11	Leadership and HR management in public and nonprofit organizations (in inglese) oppure Project management for international cooperation (in inglese)	SECS-P/10	6	36

ART. 3

Tipologie delle forme didattiche, frequenza ed esami di profitto

La forma didattica adottata è quella della lezione frontale. Le lezioni vengono inoltre trasmesse in *streaming* e sono fruibili a distanza in modalità sincrona attraverso la piattaforma di Ateneo. La programmazione didattica può prevedere insegnamenti attivati esclusivamente in modalità a distanza, per un totale di CFU comunque non superiore al 10% del Corso di laurea.

La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento facilitatore ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti possono prevedere differenze nel programma e nelle modalità di accertamento delle conoscenze per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le informazioni relative agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, ai nominativi dei docenti responsabili, al programma di studio e al numero dei CFU, ai materiali didattici e alle modalità di valutazione sono disponibili per gli studenti sulla piattaforma MyUNINT. Le schede degli insegnamenti pubblicate e i relativi programmi sono validi per l'Anno accademico al quale si riferiscono. In caso di non superamento di un esame nel corso dell'Anno accademico, nell'Anno accademico successivo gli studenti hanno il diritto di optare per il nuovo programma o di mantenere il programma relativo all'Anno accademico precedente. Dopo tale scadenza, lo studente è tenuto a concordare con i docenti incaricati dell'insegnamento il programma di riferimento per sostenere l'esame.

Il carico di lavoro complessivo corrispondente a ciascun CFU, tra attività didattica e di studio individuale, è pari a 25 ore. Di queste, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nei casi di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

Per gli insegnamenti seguiti da meno di 5 persone la modalità di erogazione del corso può subire variazioni. In particolare, può essere ridotto il numero di ore di didattica frontale previste, possono essere proposte altre tipologie di attività didattica o

forme di studio assistito, fermo restando che in ogni caso gli studenti hanno a disposizione un docente con cui confrontarsi, il quale li guida nello studio, propone attività da svolgere in autonomia e fornisce loro tutti i chiarimenti di cui abbiano bisogno.

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi. Per la verifica dei risultati di apprendimento relativi alle Ulteriori conoscenze linguistiche e alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori linguistici e di specializzazione) è prevista una prova di idoneità. L'esame è sempre individuale e ha luogo in condizioni che garantiscono l'approfondimento e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal docente titolare del relativo insegnamento e rese note agli studenti attraverso il programma disponibile prima delle lezioni sul portale di Ateneo. Le prove di verifica del profitto si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

La Facoltà mette a disposizione un servizio di tutorato informativo e didattico per fornire assistenza nello studio e, in generale, supportare lo studente ai fini del proficuo completamento del proprio percorso di studio.

ART. 4

Attività a scelta dello studente e percorso di eccellenza

Agli studenti viene garantita libertà di scelta, per un totale di 12 CFU, tra tutti gli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale attivi presso l'Ateneo. L'inserimento quali attività a libera scelta di insegnamenti erogati nell'ambito dei Corsi di laurea triennale attivi presso l'Ateneo è soggetto ad una specifica autorizzazione della Commissione didattica di Facoltà. È consentita l'acquisizione di crediti formativi in sovrannumero rispetto ai 120 necessari per il conseguimento del titolo di laurea magistrale, fino ad un massimo di 30.

Nell'ambito del Corso di laurea magistrale è attivo un Percorso di eccellenza, finalizzato a valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale caratterizzate da un'elevata vocazione internazionale. L'accesso al Percorso di eccellenza e l'organizzazione dello stesso sono disciplinati dal "Regolamento generale dei percorsi di eccellenza della Facoltà di Economia"

ART. 5

Altre attività formative

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettera d del D.M. 270/2004, l'ordinamento del corso di studio attribuisce 6 CFU ad attività laboratoriali (di cui 3 dedicate a laboratori linguistici e 3 ai laboratori di specializzazione), 3 CFU al tirocinio e 12 CFU alla prova finale. Gli studenti che lo desiderano possono sostituire il tirocinio con un ulteriore laboratorio linguistico o di specializzazione scelto tra quelli attivati dal Corso di laurea e aventi un numero di CFU pari o superiore a 3.

Oltre alle attività previste dal piano di studi, la Facoltà di Economia organizza seminari, convegni, testimonianze e altre attività non curricolari che non prevedono l'attribuzione di crediti formativi.

ART. 6

Requisiti di ammissione

Possono accedere al Corso di laurea magistrale:

1. coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dall'Ateneo, nei corsi di laurea delle classi L-14, L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L-40 (D.M 270/2004) e delle classi 2, 15, 17, 19, 28, 31 (D.M. 509/1999);
2. coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario di durata triennale diverso dai precedenti, ma che abbiano acquisito almeno 50 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - tutti i settori scientifico disciplinari da ING-INF/01 a ING-INF/07 (es. ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, etc.); da IUS/01 a IUS/21; da L-LIN/01 a L-LIN/21; da L-OR/07 a L-OR/10; da L-OR/12 a L-OR/15; da L-OR/17 a L-OR/19; da L-OR/21 a L-OR/23; da MAT/01 a MAT/09; da M-PSI/01 a M-PSI/08; da M-STO/01 a M-STO/07; da SECS-P/01 a SECS-P/13; da SPS/01 a SPS/14; da SECS-S/01 a SECS-S/06;
 - i settori scientifico disciplinari INF/01, ING-IND/35, M-DEA/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/05, M-GGR/01, M-GGR/02.

Per tutti gli studenti, l'ammissione al Corso è comunque subordinata ad un colloquio o ad una prova di verifica con un'apposita commissione per accertare la personale preparazione e l'adeguatezza dei requisiti curriculari.

Non sono contemplati debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi al momento dell'accesso.

ART. 7

Trasferimento da altri corsi di studio

I CFU acquisiti presso altra Università italiana o estera e le attività di tirocinio sono riconoscibili dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dal "Regolamento per il riconoscimento di CFU nella Facoltà di Economia della UNINT".

ART. 8

Periodi di studio all'estero

La Facoltà favorisce e incentiva la mobilità internazionale dei propri studenti. Durante il percorso di studio, ciascuno studente può acquisire tramite riconoscimento fino ad un massimo di 60 CFU conseguiti presso università estere convenzionate con la UNINT e relativi a insegnamenti e attività previste nel proprio piano di studio. Per il riconoscimento dei CFU, lo studente è tenuto a compilare, prima della partenza, un apposito *learning agreement* che identifica le attività che svolgerà presso l'Ateneo estero e le equivalenze che vengono riconosciute nell'ambito del proprio piano di studio.

Il *learning agreement* viene consegnato presso l'Ufficio mobilità e relazioni internazionali ed è soggetto all'approvazione della Commissione internazionalizzazione di Facoltà e degli organi competenti dell'Ateneo estero presso il quale si svolge la mobilità.

ART. 9

Prova finale

La prova finale, cui vengono attribuiti 12 CFU, consiste nella discussione davanti a una commissione di una tesi di laurea magistrale, di tipo teorico o teorico applicativo, redatta in lingua italiana o inglese, sotto la supervisione di un relatore (sempre un docente dell'Ateneo) e sottoposta ad un correlatore nella funzione di *referee*. La tesi deve contenere l'approfondimento completo del tema trattato e deve dimostrare capacità di giudizio critico e un grado di originalità adeguato agli studi di secondo livello dell'organizzazione universitaria.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale si intende commisurato al numero di crediti conseguibili, a cui corrisponde un carico di studio pari a circa 300 ore.

La prova finale è oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione formata da almeno 5 componenti e presieduta da un professore di ruolo. La commissione è nominata dal Preside e può essere composta da professori di ruolo, ricercatori e docenti a contratto. Le prove finali si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica.

ART. 10

Attribuzione del punteggio finale

Il punteggio finale è espresso dalla commissione in centodecimi e viene determinato sommando:

- a) la media ponderata dei voti degli esami inclusi nel proprio piano di studio, pesati con i relativi CFU e rapportata a centodecimi (con arrotondamento all'intero inferiore se al più 49 centesimi, altrimenti all'intero superiore);
- b) il voto della prova finale espresso dalla commissione, che varia da un minimo di 0 a un massimo di 7;
- c) gli eventuali punteggi aggiuntivi, fino ad un massimo di 3, derivanti da:
 - a. laurea in corso: 2 punti per i candidati la cui media ponderata dei voti degli esami è pari almeno a 27,5; 1 punto per i candidati la cui media ponderata degli esami è compresa tra 26 e 27,49;
 - b. esperienza di studio all'estero della durata minima di 3 mesi tramite programma Erasmus o altri accordi internazionali di Facoltà o di Ateneo, con l'esclusione delle mobilità effettuate nell'ambito dei programmi di *double degree*: 2 punti.

Gli eventuali punteggi aggiuntivi potranno essere attribuiti solo agli studenti che non abbiano subito sanzioni disciplinari nel Corso di studio oggetto del presente Regolamento.

Potrà essere conferita la lode unicamente ai candidati il cui punteggio di partenza - comprensivo della media ponderata dei voti degli esami di profitto e degli eventuali

punteggi aggiuntivi - sia pari ad almeno 104/110 e la cui tesi abbia ottenuto un punteggio pari almeno a cinque centodecimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime dei membri della Commissione di laurea.

Qualora la somma dei punteggi sia 99 o 109, la Commissione può, all'unanimità, decidere di arrotondare il voto finale all'unità successiva (rispettivamente 100 o 110).

ART. 11

Attività di ricerca

A supporto delle attività formative, ciascun docente svolge attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza e ne relaziona la Facoltà secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dell'Ateneo.

ART. 12

Assicurazione qualità del Corso di laurea magistrale

Il processo di assicurazione qualità ha l'obiettivo di attuare un monitoraggio costante del funzionamento del Corso di laurea magistrale e di definire e proporre interventi utili a garantire il miglioramento della qualità del Corso e dell'esperienza didattica complessiva.

All'interno del processo di assicurazione qualità, oltre al Preside e al Consiglio di Facoltà, sono coinvolti:

- il Gruppo di Gestione AQ, che svolge un'azione di supporto al Consiglio di Facoltà nell'analisi dell'andamento del Corso di laurea magistrale attraverso l'individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e di eventuali aree di attenzione emerse dall'analisi periodica degli indicatori di funzionamento del Corso;
- gli studenti, sia tramite le proprie rappresentanze sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione della didattica, delle aule, delle attrezzature e dei servizi di supporto;
- i docenti del Corso di laurea magistrale, sia attraverso la partecipazione ai Consigli di Facoltà, sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione e autovalutazione nei quali possono esprimere il proprio grado di soddisfazione sull'andamento del Corso;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti e di redigere annualmente un rapporto sul funzionamento del Corso di laurea magistrale;
- il Presidio di Qualità di Ateneo, che si occupa di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste;
- il Nucleo di Valutazione, che annualmente redige una relazione nella quale esprime una valutazione in merito all'andamento del Corso di laurea magistrale e formula suggerimenti su eventuali azioni correttive idonee ad accrescerne il livello di qualità;
- il Comitato di Indirizzo, che ha il compito di orientare le attività dei Corsi di studio e di verificarne l'aderenza alle attuali esigenze del mercato del lavoro;

- i tutor, che supportano gli studenti rispetto a specifiche richieste legate a problemi didattici, logistici, orientativi, informativi e di comunicazione e fungono da tramite con gli organi competenti in seno alla Facoltà e all'Ateneo;
- il personale tecnico-amministrativo, sia attraverso la rappresentanza presente all'interno del Gruppo di Gestione AQ, sia mediante l'interazione costante con gli organi di funzionamento del Corso di laurea magistrale.

ART. 13

Disposizioni finali

Il presente Regolamento didattico è approvato dal Consiglio della Facoltà di Economia e dal Senato accademico dell'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Per quanto non esplicitamente previsto, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo e alla Carta dei diritti e doveri degli studenti dell'Università degli Studi Internazionali di Roma disponibili sulla pagina "Statuto e regolamenti" del portale di Ateneo (www.unint.eu), nonché alle norme di livello superiore.